

**PRESIDENZA DEL
VICEPRESIDENTE RAVETTI**

**Interrogazione a risposta immediata n. 661 presentata da Ravinale, inerente a
"Quali istituti scolastici hanno partecipato al Festival Giovani e Adulti 2025?"**

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 661.
La parola alla Consigliera Ravinale per l'illustrazione.

RAVINALE Alice

Grazie, Presidente.

Come tutti sapete, anche quest'anno 100 mila euro del welfare sono stati destinati all'associazione "Fiori di Ciliegio APS", per la realizzazione del Festival Giovani Adulti, svoltosi a Torino a Parco Dora. Ricordo che quei soldi dovrebbero andare a progetti, attività e iniziative nelle aree di intervento riguardanti le famiglie, i minori, la tutela materno-infantile, le persone anziane, i disabili e altri soggetti in condizioni di fragilità, quindi ci chiediamo in che modo questo festival, che ha un carattere squisitamente politico (basta guardare i titoli dei dibattiti svolti quest'anno), possono rientrare in questo tipo di finanziamento.

Detto questo, poiché lo scorso anno l'Assessore Marrone ci aveva attaccato dicendo che noi non capivamo l'importanza di portare la cultura nelle periferie, che il vero valore sociale del progetto era portare migliaia di ragazzi delle scuole delle periferie a contatto con la cultura e con laboratori di ogni tipo compresi i laboratori dal titolo "Maschi contro femmine" e "Scuola di cavalleria" (che a noi continuano a lasciare un po' perplessi circa il messaggio veicolato, ma non importa, governa Marrone e non noi, quindi ne prendiamo atto) e che la partecipazione dei giovani delle scuole di periferia era rilevante, già l'anno scorso avevamo chiesto all'Assessore di dirci quali scuole avevano partecipato. Non ce l'ha detto. Lo scorso anno non ce l'ha detto; ci ha detto di andare a vedere le rendicontazioni, che sul 2024 non abbiamo ancora ricevuto.

Siccome quest'anno il film si ripropone uguale, e anche quest'anno l'Assessore Marrone ci dice, con un comunicato stampa roboante, che hanno partecipato 2500 ragazzi e ragazze di oltre 16 istituti (partecipando, peraltro, a 80 laboratori, quando i laboratori previsti da programma erano 30: quindi c'è stata una moltiplicazione dei laboratori tra il giorno in cui è cominciato il festival e il comunicato stampa finale, tra l'altro con una peculiarità notevole, perché il grande festival per la partecipazione delle periferie ha lanciato il programma meno di 48 ore prima), ci chiediamo come la periferia possa essersi mobilitata e come le scuole siano state invitate, altrimenti era impossibile partecipare a un qualcosa di cui non era pubblico il programma.

Speriamo quest'anno di essere più fortunati dell'anno scorso, Assessore Bussalino, e di sapere quali solo i 16 istituti scolastici delle periferie che hanno potuto beneficiare delle altissime attività culturali, di socializzazione e sportive proposte dall'Assessore Marrone, con 100 mila euro dei piemontesi, gestite da un'associazione a lui molto vicina.

Pendiamo dalle sue labbra.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Bussalino per la risposta.

BUSSALINO Enrico, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente; grazie, Consigliera.

L'efficacia del progetto è comprovata dal numero e dall'età dei partecipanti e beneficiari delle scuole, non solo affermati nei numerosi articoli pubblicati, ma puntualmente verificati grazie al copioso materiale fotografico e video raccolto durante lo svolgimento dei laboratori.

Le sessioni laboratoriali indicate nel programma si ripetono a rotazione durante le mattine, così da poter consentire la partecipazione di tutte le classi a turno.

Gli incontri di carattere politico/culturale, anch'essi molto partecipati, si svolgono in orario serale e sono destinati ai cittadini adulti residenti nel quartiere interessati a seguirli quando i laboratori della mattina riservati agli studenti sono già conclusi da parecchie ore.